

# “Fincantieri e Cdp per rifare Ponte Morandi”

Tensione M5S-Lega sulla nazionalizzazione  
E Toti insiste perché ci sia anche Autostrade

Il ministro dei Trasporti, Toninelli, riferisce al Senato sul Ponte Morandi a Genova e, insieme con il vicepremier Di Maio, si dice convinto che l'unica soluzione sia far tornare le autostrade

nelle mani dello Stato: «Faremo costruire il viadotto a Fincantieri e Cassa depositi e prestiti». Tensione tra M5S e Lega sulla nazionalizzazione.

COSTANTE, LILLO E ROSSI — P. 2

## Il ministro Toninelli “L'unica soluzione ora è nazionalizzare”

“Lo dobbiamo alle famiglie delle vittime e al Paese”  
Toti insiste: coinvolgere Benetton nella ricostruzione

NICOLA LILLO  
ROMA

Il Movimento 5 Stelle continua a spingere sulla revoca della concessione ad Autostrade - resa pubblica ieri dalla società - e sulla nazionalizzazione della rete. Nonostante la frenata dei giorni scorsi arrivata dai vertici della Lega che preferirebbero riscrivere gli accordi, i ministri M5S Danilo Toninelli e Luigi Di Maio si dicono comunque convinti che l'unica soluzione sia far tornare le autostrade nelle mani dello Stato. Il sistema delle concessioni insomma deve essere comple-

tamente rivisto dopo la tragedia del Ponte Morandi.

Il ministro dei Trasporti Toninelli è in audizione in Parlamento quando il vicepremier Di Maio mette le cose in chiaro con un post su Facebook: «L'unica soluzione è la nazionalizzazione. Non possiamo infatti lasciarle ad Autostrade. Le opzioni sono due. O darle a uno degli altri due concessionari autostradali, ossia passare dalla padella alla brace. O darle agli stranieri, ma non possiamo far perdere all'Italia un'altra infrastruttura strategica». In particolare, aggiunge poi Toninelli, sul tratto della A10 è «evidente che la nazio-

nalizzazione è un percorso dovuto e doveroso per le vittime e per tutti gli italiani».

### Scontro sulla ricostruzione

Nel governo dunque continuano ad esserci posizioni differenti su come gestire la situazione con Autostrade e la famiglia Benetton, con da un lato la Lega più cauta (ieri silente) e dall'altro il M5S all'attacco. Di Maio infatti è convinto che «di quelli che dicevano che il ponte era sicuro e che non hanno adempiuto alla manutenzione non ci si può fidare». È per questo che i due ministri annunciano che la ricostruzione non spetterà alla società con-

trollata da Atlantia. «Il ponte non lo faremo ricostruire a chi lo ha fatto crollare», attacca Toninelli. La ricostruzione - che secondo i piani del governo dovrà essere fatta in meno di un anno - spetterà infatti a un'azienda di Stato come Fincantieri, affiancata da Cassa depositi e prestiti, in modo «da avere un controllo molto forte su tutto il processo», spiega il vicepremier.

Una posizione non condivisa però dal governatore della Liguria Giovanni Toti, commissario per l'emergenza: «Quel ponte è ancora oggi nella concessione di Auto-

strade, quindi chi lo deve buttare giù, chi lo deve ricostruire e pagare il conto al momento è società Autostrade», che entro fine settimana dovrebbe presentare il piano. Ma Di Maio ribatte secco: «Lo dica alle famiglie delle vitt-

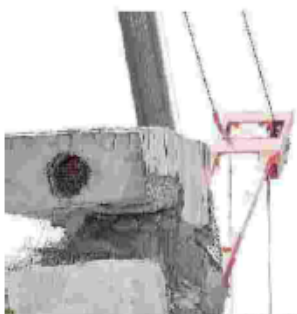
me. A rifare il ponte dovrà essere un'azienda di Stato». Il progetto del ministro Toninelli comunque è quello di valutare da metà settembre tutte le concessioni relative alle autostrade e decidere nel caso in cui «l'interesse pubblico è

preminente - spiega - se andare verso la nazionalizzazione». Nel corso dell'audizione - in cui però il ministro non spende alcuna parola sul futuro di Genova, come chiesto dall'opposizione - Toninelli spiega anche che le nostre «autostrade

sono le più care d'Europa, insieme a quelle della Francia. In Germania, Olanda e Belgio sono pubbliche e parzialmente gratuite». È a quei modelli che guardano i Cinque Stelle, col rischio però di contenziosi miliardari e costi insostenibili per le casse dello Stato. —



ANDREO GARDINI/ANSA



LUCA ZENNARO/ANSA



ILCA/STUDIO ASSOCIATI



4



1. Il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli 2. Tecnici al lavoro per valutare la parte rimanente del Ponte Morandi 3. Traffico intenso sull'A7 direzione A10 per la chiusura dello svincolo verso il viadotto 4. Tecnici controllano la stabilità del ponte

LUCA ZENNARO/ANSA